



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone

# SPECIALE ASSEMBLEA REGIONALE CNA PENSIONATI

30 SETTEMBRE 2011 ISOLA DEL LIRI

2012: Anno europeo per  
l'invecchiamento attivo e  
la solidità fra le generazioni



# SPECIALE ASSEMBLEA

# SPECIALE ASSEMBLEA REGIONALE CNA PENSIONATI



# Assemblea Regionale CNA Pensionati 30 settembre 2011

Cinema Teatro Mangoni  
Via Roma, 2 - Isola del Liri

## Programma dei lavori

Presiede **Bruno ROSSI**

*Presidente Brano Rossi*  
*Presidente Regionale CNA Pensionati*

Ore 10,00	Apertura lavori Relazione annuale dell'attività C.N.A. Pensionati Lazio <b>Antonio GALLO</b> <i>Segretario Regionale CNA Pensionati</i>
Ore 10,30	Saluto del Prof. <b>Luciano DURO</b> , <i>Sindaco di Isola del Liri</i>
	Saluti dei Rappresentanti Istituzionali
Ore 10,45	Intervento dell' On. <b>Alessandra MANDARELLI</b> , <i>Presidente Commissione Sanità Consiglio Regionale del Lazio</i>
Ore 11,00	La memoria del nostro passato per gli obiettivi del nostro futuro <b>Cosimo SPASSIANI</b> <i>Presidente Provinciale CNA Pensionati</i>
Ore 11,15	Premiazione Estemporanea di Pittura "Memorial Bruno Leonetti" <b>Giovanni PROIA</b> <i>Presidente CNA Frosinone</i>
Ore 11,30	Donne Protagoniste nella Storia d'Italia <b>Albertina DELLA PORTA</b> <i>Vice Presidente CNA Pensionati Roma</i>
Ore 11,45	Interventi dell'Assemblea
Ore 12,30	Intervento di chiusura <b>Claudio ANTONANGELO</b> <i>Segretario Nazionale CNA Pensionati</i>
Ore 13,00	Fine lavori

30 SETTEMBRE 2011

# REGIONALE CNA PENSIONATI



*Antonio Gallo  
Segretario Regionale CNA Pensionati Lazio*

## Relazione del Segretario Regionale della CNA Pensionati del Lazio Antonio Gallo

Care colleghi e colleghi pensionati, signori invitati,

questa nostra Assemblea che oggi si svolge in provincia di Frosinone è particolarmente importante in quanto siamo alla vigilia della Conferenza di Organizzazione che si svolge a Torino dal 25 al 28 ottobre alla quale il nostro Regionale Pensionati è chiamato a dare il suo contributo.

Noi non mancheremo, con un nostro documento dove elencheremo le nostre proposte dettagliate e precise in modo che l'Assemblea Nazionale potrà valutare e fare uscire da questa situazione molto eterogenea una direttiva omogenea e costruttiva in tutte le

istanze della CNA e delle CNA Pensionati.

La nostra Assemblea che oggi è partecipata da circa 400 colleghi pensionati dimostra che i nostri 13mila iscritti sono una realtà vera e partecipe.

Siamo cresciuti continuamente ma di fronte al potenziale esistente nel Lazio e soprattutto a Roma abbiamo molto da fare. E' necessario creare gruppi di attivisti in tutto il territorio poiché non è possibile aprire sedi per i costi esagerati; dare rimborsi spese agli attivisti diventa meno costoso e si può toccare più capillarmente il pensionato o pensionata che ha bisogno della nostra assistenza.

I nostri attivisti devono essere attrezzati con i nostri depliant, nei quali sono minuziosamente spiegati i nostri servizi e dove indichiamo con molta chiarezza luoghi, orari, recapiti telefonici, nominativi degli operatori, ecc. ecc....

Serve che le sedi provinciali dei Pensionati abbiano dei Comitati Direttivi funzionanti, che si riuniscano spesso elaborando progetti ed inserendo colleghi pensionati di tutte le zone della città. Basti pensare che a Roma vi sono quartieri con oltre 200mila pensionati dove noi siamo completamente assenti, vere e proprie città dove vivono migliaia di pensionati. Bisogna colmare questi vuoti investendo risorse umane, i nostri pensionati attivisti e soprattutto fare uno sforzo (molto impegnativo), ma estremamente necessario, l'inserimento delle donne pensionate, non possiamo cavarsela col dire che sono impegnate con i nipotini, che è vero, ma che un minimo di tempo a partecipare alle attività sindacali si deve trovare come si trova nei partiti, nei Sindacati dei lavoratori dipendenti, nei Comitati di Quartiere, ecc. ecc.

Abbiamo il dovere di non arrenderci e fare iniziative che interessano particolarmente le donne.

La condizione per attuare quanto sopra è necessario che le Presidenze Provinciali si riuniscano una volta al mese (come si fa a Roma), che siano anche numerose (ovviamente compatibili), cioè non più di dieci ma necessarie per fare delle proposte, elaborare, trovare attivisti e quant'altro.

### Situazione economica del nostro Paese: 'Riforme' vuol dire 'Riforme'...

Sul piano sociale, sul piano della libertà... 'Riforme' vuol dire costruire una società più libera e dove le differenze sociali iniziano a ridursi. Limitando il potere del mercato e affrontando il problema delle vecchie povertà, delle nuove povertà, delle future povertà. Senza tabù.

I pensionati hanno dato moltissimo per rinnovare il nostro paese, e non sono disposti a distruggere l'avvenire delle nuove generazioni.

"...Damose da fal..." diceva un Papa, oggi dichiarato Santo.

Il 50% dei 16 milioni di pensionati non arriva a 500,00 mensili e il 90% non supera i 900,00 mensili. Tra i pensionati artigiani quel 50% tocca oltre il 70%. Se questa è la situazione c'è poco da stare tranquilli.

### Sanità

Le cose non cambiano nella Sanità dove i costi sono esorbitanti e tutti noi siamo chiamati a pagare sprechi e disordine generale. Tra una Regione e l'altra vi sono delle differenze organizzative spaventose con costi di centinaia di milioni, ogni giorno che passa siamo sempre più costretti a visite ed analisi a pagamento, di questo passo si arriva a pagare due sanità, una pubblica e una privata sempre a carico dei cittadini e in particolar modo i milioni di Pensionati...

# SPECIALE ASSEMBLEA



Noi nel Lazio siamo in una situazione pesantissima specie dal punto di vista sanitario, con l'introduzione dei ticket per tutte le patologie pagano anche chi non possiede niente.

In proposito credo che il CUPLA dovrebbe chiedere un incontro con la Presidente Polverini per tutelare i nostri pensionati a basso reddito e che si faccia carico delle persone anziane a lunga degenza per l'assistenza domiciliare che costa molto meno ed è più agevole per l'ammalato.

I costi dell'Assistenza possono essere diminuiti se si evitano sprechi, doppi stipendi dei Primari che lavorano nelle strutture pubbliche e private compreso i medici di base che fanno solo ricette e non vanno più a casa dell'ammalato anche se non può muoversi; così come servirebbe il limite di età pensionistico per tutti i medici, lascerebbero il posto alle migliaia di giovani medici che lavorano gratuitamente da anni senza un minimo di prospettiva.

L'Italia batte il primato degli sprechi a tutti i livelli...

Noi vogliamo e chiediamo che la Sanità sia pubblica e non privata e gratuita per le persone che non superino i 20.000,00 l'anno netti, facendo pagare ai redditi più alti e molto di più ai redditi altissimi che nel nostro paese ce ne sono tantissimi...

Il CUPLA, Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo, il 29 aprile u.s., ha lasciato un Documento Unitario in tutte le città italiane manifestando e portando a tutte le Prefetture il proprio Documento che in sintesi dice questo:

## La situazione dei Pensionati sta diventando critica perché:

- Il loro potere di acquisto è diminuito in dieci anni del 30%;
- Negli ultimi tre anni sono stati tagliati del 76% i fondi per le politiche sociali;
- È stato azzerato il fondo della NonAutosufficienza;
- Si riducono gli ospedali e le giornate di degenza mentre non si incrementano i servizi Socio-Assistenziali;
- Le fasce di popolazione in povertà aumentano.

È tempo di affrontare concretamente i problemi dei pensionati, delle famiglie e dei giovani disoccupati per questo il CUPLA (Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo) In rappresentanza di circa 5 milioni di Pensionati CHIEDE CHE

- Si garantisca il potere di acquisto delle pensioni;
- Si realizzzi l'effettiva integrazione fra servizi sanitari e socio-assistenziali;
- Si definiscano i livelli essenziali di assistenza (LEA) e quelli assistenziali (LIVEAS);
- Si attui una politica sociale e territoriale basata su principi di:
  - massimo rigore: lotta agli sprechi e razionalizzazione;
  - nessun aumento di tasse e tariffe;
  - miglioramento dell'attuale Welfare;
  - partecipazione delle Associazioni Pensionati alla definizione delle Politiche Sociali.

Ci sono Pensionati da 50.000,00 e più al mese e Pensionati che prendono 300,00 al mese...perché lo Stato non stabilisce per legge un minimo ed un massimo per tutti?

Care colleghi e colleghi,

Durante l'Assemblea Annuale che organizziamo tutti gli anni nelle varie Province, poniamo sempre gli stessi problemi, ce lo

dicono spesso i nostri associati, ma cari colleghi, se una persona sta male prende sempre le medicine, se i nostri problemi peggiorano le medicine diventano sempre di più. I pensionati sono costretti loro malgrado ad essere petulanti, noiosi, perché loro malgrado impotenti a reagire, in quanto mancano le forze fisiche e spesso non sono neppure creduti.

## 2012: Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidità fra le generazioni

Il 2012 sarà il decimo anniversario della seconda Assemblea mondiale delle Nazioni Unite sull'invecchiamento. Al fine di rispondere alla sfida demografica che l'Europa dovrà affrontare nei prossimi anni, l'Anno europeo 2012 cercherà di:

- contribuire a creare migliori opportunità e condizioni di lavoro per il crescente numero di lavoratori ultracinquantenni;
- aiutare gli anziani ad assumere un ruolo attivo nella società; favorire un invecchiamento sano;
- rafforzare la solidarietà e la cooperazione fra le generazioni.

## Cosa significa invecchiamento attivo?

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha adottato il termine 'Invecchiamento Attivo? Per esprimere un invecchiamento che ottimizza le possibilità di salute, partecipazione e sicurezza al fine di migliorare la qualità della vita di questa fascia della popolazione. Con questo termine si riconosce la possibilità delle persone di sfruttare il loro potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando alla società secondo i loro bisogni, desideri e capacità.

## Quali sono i nostri obiettivi?

La nostra società sta attraversando una fase di notevole invecchiamento demografico. È quindi chiamata a rispondere alle nuove esigenze non solo delle persone più anziane, ma anche delle persone appartenenti alle altre fasce d'età al fine di trovare soluzioni sostenibili ed eque per tutte le generazioni interessate dal cambiamento in atto.

Questo significa ripensare il modo in cui la nostra società funziona. Gli interventi a livello di politiche pubbliche (urbanistica, sviluppo rurale, trasporti pubblici, accesso alle cure sanitarie, protezione sociale, occupazione, partecipazione civica, tempo libero), dovranno riconoscere nella longevità un'opportunità in grado di proporre soluzioni innovative a molte delle attuali sfide economiche e sociali.

Una società è democratica da come tratta i bambini, gli ammalati, gli anziani.

Ringrazio i partecipanti, gli invitati tutti per il contributo che danno con i loro interventi.

Il Segretario Nazionale, Claudio D'Antonangelo che farà le conclusioni, spiegherà meglio di me le problematiche in discussione che ho appena accennato.

Un ringraziamento particolare al Presidente Provinciale CNA Pensionati di Frosinone, Cosimo Spassiani, e tutto il Gruppo Dirigente CNA di Frosinone per l'impegno ed il contributo dato per la riuscita di questa bellissima Assemblea.

Grazie a tutti i partecipanti,

Antonio Gallo

Segretario Regionale CNA Pensionati

30 SETTEMBRE 2011

# REGIONALE CNA PENSIONATI



## SALUTO DEL SINDACO DI ISOLA DEL LIRI



Luciano Duro Sindaco di Isola del Liri

A nome della città di Isola del Liri e dell'Amministrazione comunale porgo il benvenuto a tutti voi delegati all'Assemblea Regionale della CNA pensionati.

Il mio sincero ringraziamento agli organizzatori è rivolto soprattutto per aver scelto Isola del Liri come sede di un evento così significativo per i pensionati dei settori dell'artigianato e della piccola e media impresa.

La nostra è una città che ha vissuto una storia industriale importante in anni e, direi, in secoli ormai trascorsi.

Una storia fatta anche e soprattutto da piccole e medie realtà, da un mondo artigiano diffuso e compenetrato nel tessuto economico e sociale.

Una storia ormai terminata con la crisi industriale che, a partire dagli anni 70, ha portato alla progressiva chiusura ed allo smantellamento della quasi totalità delle nostre aziende.

Il nostro compito è oggi quello di riconvertire un territorio attraverso gli strumenti della riconversione e riqualificazione di aree urbane, della valorizzazione del patrimonio di archeologia industriale, della cultura.

È, quindi, con grande orgoglio che saluto eventi come l'Assemblea regionale della "CNA – pensionati". Eventi che restituiscono alla nostra città quel ruolo centrale nel dibattito riguardante il mondo dell'impresa.

Auguro a tutti voi un buon lavoro e, perché no, una piacevole visita alla nostra bella città.

Il sindaco  
Luciano Duro

## Vieni a trovarci. Subito per te:

Riprenditi  
il piacere di  
sentire bene  
con AUDIKA!



Test  
GRATUITO  
dell'udito

Fino  
al 30%  
di sconto<sup>(1)</sup>

Prova  
GRATUITA  
A CASA TUA  
di una soluzione  
uditiva<sup>(2)</sup>

### Centro AUDIKA di FROSINONE

Via Aldo Moro, 357  
(traversa parcheggio ascensore inclinato)

Tel. 0775/18.55.058

### Centro AUDIKA di SORA

Via XX Settembre, 41  
Tel. 0776/82.41.37

### Punti di Assistenza AUDIKA

• Su appuntamento Tel: 0776/82.41.37

#### ATINA

Via Dei Sanniti, 479

#### PONTECORVO

Via San Giovanni Battista

#### CASSINO

Viale Dante, 140

• Su appuntamento Tel: 0775/18.55.058

#### ALATRI

Via Madonna Della Sanità

#### CEPRANO

Via Gioberti, 24

#### ANAGNI

Loc. Osteria Della Fontana



Audika è convenzionata con la Asl e l'Inail.



*Cosimo Spassiani  
Presidente CNA Pensionati Frosinone*

## Intervento di Cosimo Spassiani presidente CNA Pensionati della Provincia di Frosinone

E' con grande emozione, l'emozione dei grandi eventi, che porgo il benvenuto a tutti, in questa nostra magnifica terra. Innanzitutto è doveroso porgere a Voi tutti il saluto dell'Unione CNA Pensionati di Frosinone che è lieta di

organizzare quest'anno la nostra Assemblea Regionale. Ringrazio la Presidenza tutta dell'Unione Regionale CNA Pensionati per l'impegno ed il supporto prestati nella buona riuscita di quest'evento.

Ringrazio il Sindaco di Isola del Liri, Prof. Luciano Duro, per l'entusiasmo con il quale ha accolto la nostra Assemblea e la grande disponibilità che tutta l'Amministrazione ha profuso perché questa giornata potesse infine realizzarsi con serenità ed efficienza.

Ringrazio inoltre tutti coloro che interverranno, e che con il loro contributo qualificheranno oltremodo questa giornata.

Vi chiederete perché Isola del Liri? perché Casamari?

Abbiamo scelto due località rilevanti nel turismo della nostra Provincia, per offrire così ai congressisti la possibilità di conoscere da vicino queste nostre bellezze naturali ed artistiche. Due località spettacolari che la natura ed i nostri avi ci hanno voluto donare e che oggi fanno da magnifica cornice ai lavori di quest'Assemblea. Abbiamo quindi voluto unire in questa manifestazione momenti di lavoro a momenti turistici e culturali.

Isola del Liri si sviluppa su un'isola formata dal fiume Liri, che in prossimità del centro cittadino, all'altezza del castello Boncompagni - Viscogliosi, si biforca in due bracci che formano ciascuno un salto, la Cascata Grande e la Cascata del Valcatoio. La Cascata Grande è formata dal braccio di sinistra del fiume, ed è alta circa 27 metri. Una delle poche cascate a trovarsi nel centro storico di una città.

L'abbazia di Casamari è uno dei più importanti monasteri italiani, mirabile esempio di architettura gotica cistercense. Costruita agli inizi del 1200 si trova nel territorio del comune di Veroli e fu edificata sulle rovine dell'antico municipio romano chiamato Cereatae poiché dedicato alla dea Cerere. Il nome Casamari deriva dalla lingua latina e significa "Casa di

Mario", patria di Caio Mario, celebre condottiero Romano. Nello spirito di tale organizzazione offriremo a voi tutti la possibilità di conoscere da vicino queste nostre bellezze. Lo faremo al termine dei lavori dell'Assemblea in una breve ma intensa ed emozionante visita guidata al Centro Storico ed alla imponente cascata della città che ci ospita. Lo faremo di nuovo al termine del pranzo, quando saremo accompagnati da una guida per una visita all'Abbazia di Casamari. Approfitto di questa nota per porgere i miei ringraziamenti all'Abate Buttarazzi ed a Don Alberto, che avremo il piacere di conoscere più tardi.

Nell'organizzare questa assemblea abbiamo profuso tutto il nostro impegno, ogni particolare è stato curato con la massima attenzione a partire dalla cartella che accompagna i lavori di questa assemblea all'interno della quale troverete la copia di "Artigianato e piccole e medie imprese oggi", periodico della CNA di Frosinone che in questa occasione è edito come numero speciale dedicato a noi pensionati all'interno del quale troverete tutti gli interventi di questa assemblea; sono sicuro che esso non sarà dimenticato nei cassetti dei ricordi ma ben conservato nelle nostre librerie per essere ogni tanto sfogliato e riletto, per rivivere tutte le emozioni di questa giornata.

Per la nostra Unione di Frosinone questa assemblea rappresenta una svolta, un giro di boa, una grossa azione promozionale delle attività di CNA Pensionati sul territorio. Attività ed iniziative che sin dall'inizio del nostro mandato stiamo mettendo in atto, riscuotendo interesse ovunque, nelle assemblee territoriali sinora svolte e presso le istituzioni con le quali ci siamo confrontati per far ascoltare le nostre esigenze e presentare i nostri progetti di sviluppo. Abbiamo iniziato con assemblee territoriali, in modo da facilitare il contatto con la nostra associazione.

Abbiamo ascoltato le esigenze dei tanti pensionati incontrati, i loro pareri, le loro idee e le abbiamo fatte diventare parte integrante del nostro programma che conduciamo ambiziosamente non senza difficoltà. Ma siamo animati da una grande forza di volontà e testardaggine e i risultati sicuramente verranno.

In questo nostro arduo lavoro possiamo contare sul sostegno della CNA di Frosinone. Un ottimo staff di persone capaci, in grado di rispondere con celerità alle tante esigenze che ogni giorno pervengono dal mondo dei pensionati. Possiamo altresì contare sul Patronato EPASA che ci è di grande supporto a tale scopo.

## REGIONALE CNA PENSIONATI



Credo si debba rafforzare tale servizio e presenza presso le sedi territoriali, perché sempre più giungeranno richieste di assistenza in ambito pensionistico, sociale, assistenziale. Saper rispondere, come oggi, celermente e con efficienza è il perno sul quale far girare il nostro successo.

Tornando alla nostra assemblea, essa rappresenta un'occasione di confronto con le altre associazioni consorelle delle altre province a noi vicine con diverse e maggiori esperienze e come loro far convergere verso la nostra associazione sempre maggiori iscritti.

Per questo motivo dobbiamo ricreare quella atmosfera che c'era alle origini della nostra associazione quando le sedi della CNA erano punti di incontro dove ci si riuniva per scambiare le proprie idee, condividere le battaglie, godere delle vittorie.

Si avvertiva il bisogno di stare insieme di fare gruppo di combattere per le nostre conquiste. Bisogna oggi come allora prefiggersi degli obiettivi, individuare i mezzi per raggiungerli e con impegno persegui scopi comuni e non più personalistici: in poche parole riscoprire il senso dello stare insieme e combattere quella frammentazione delle coscienze di cui il mondo attuale sembra essere pervaso.

Il vostro ed il nostro compito è oggi proprio questo: tornare ad incontrare i colleghi pensionati per poter rispondere uniti alle difficoltà del momento. Dobbiamo invertire innanzitutto quell'abitudine e condizione sociale del non confronto oramai consolidata.

Dobbiamo recuperare quel senso di appartenenza e vicinanza alla CNA che ha scritto la nostra storia e questi momenti di incontro sono uno sforzo importante che va in questa direzione. Lo testimonia la presenza oggi in questa sala di 400 persone per ricordare la nostra storia, pensare insieme al nostro futuro, lavorare ad idee nuove che ci possano far crescere.

CNA Pensionati ha bisogno delle idee e dell'impegno di tutti i suoi associati, per continuare insieme ad essere attivi in una società che, oggi più che mai, ha bisogno del nostro bagaglio di esperienze e della nostra fattiva partecipazione per essere cambiata in meglio.

Lo abbiamo fatto in una vita di lavoro e di sacrifici, affrontando difficoltà ed incertezze proprie del nostro tempo. Ora possiamo collaborare insieme per continuare in modo diverso questa crescita umana e collettiva, mettendo a frutto il nostro sapere, l'esperienza, la volontà e le capacità acquisite in una vita di lavoro.



Abbazia di Casamari Monastero Cistercense dal 1152

Il 2012 sarà *“l'Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà fra le generazioni”* ma cosa significa *“invecchiamento attivo”*?

Con questo termine si riconosce la possibilità delle persone di sfruttare il loro potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando alla società secondo i loro bisogni, desideri e capacità.

L'Anno europeo mira a:

- Sottolineare e riconoscere il contributo attivo delle persone anziane alla società;
- Individuare e diffondere lo scambio di esperienze e di buone pratiche, incoraggiando tutte le parti interessate a promuovere l'invecchiamento attivo;
- Sostenere ed incoraggiare una maggiore cooperazione e solidarietà tra le generazioni.

Se non erro queste indicazioni sono da sempre nel nostro DNA. La maggior parte di noi non si rassegna ad identificarsi in un ruolo marginale, ma intende essere ancora parte attiva della vita sociale.

I sacrifici non ci hanno mai fatto paura. Li abbiamo affrontati con lo stile e la tenacia che ci hanno sempre contraddistinto. I pensionati non sono un problema, sono una risorsa per il paese, risorsa che si esprime in diversi ambienti e modi. In famiglia ci rendiamo utili come nonni baby setter o impiegati a fare lunghe file di attesa nei vari uffici, sollevando così i figli da queste incombenze.

Molti di noi sono impegnati in realtà artigiane ancora attive. Per questo scopo voglio ricordare l'esistenza dei Vaucher o buoni di lavoro.

Uno strumento messo a disposizione dall'INPS per dare la possibilità ad aziende e privati cittadini di impiegare in maniera occasionale lavoratori in pensione e nel contempo di avvalersi di personale con lunga esperienza alle spalle, rimanendo nella legalità.

# SPECIALE ASSEMBLEA

Infine, perché mandare disperse le capacità e le competenze acquisite in una vita di lavoro? Utilizziamole per rilanciare l'Artigianato e facilitare nuovi inserimenti nel mondo del lavoro.

Ed è per realizzare queste finalità che l'Unione CNA pensionati della CNA di Frosinone, in collaborazione con INNOVA - Azienda Speciale Servizi e Formazione Camera di Commercio di Frosinone sta puntando sulla formazione con il progetto di trasmissione di capacità dei Mestieri creativi.

Il Progetto prevede di valorizzare proprio le nostre esperienze, tanto preziose quanto rare, con corsi nei quali il Maestro artigiano pensionato diventa docente per trasmettere le proprie conoscenze alle giovani generazioni.

Un modo interessante e proficuo per trasferire le proprie capacità e sentirsi ancora attivi nel lavoro che ha contraddistinto la propria vita.

Nella sua parte pratica il Progetto sarà realizzato ove possibile all'interno di laboratori artigiani nei quali sviluppare ogni tecnica, sperimentando prodotti e procedimenti, al fine di far maturare capacità e competenze personali negli allievi ed un bagaglio di esperienze utili per possibili sbocchi occupazionali ed avvio di attività autonome.

Noi artigiani pensionati siamo fatti così, vogliamo renderci utili fino alla fine. Non sarà questa società a metterci da parte.

Grazie a tutti ed auguri di buon lavoro

*Cosimo Spassiani*



*Albertina Della Porta  
Vice Presidente CNA  
Pensionati Roma*

## DONNE PROTAGONISTE nella STORIA d' ITALIA

Nel precedente numero di "Verde Età" ho letto un racconto che iniziava come le favole che raccontano le nonne ... "c'era una volta"....

Anche io oggi voglio cominciare così: c'erano una volta, e ci sono ancora, donne protagoniste ma dimenticate, che hanno contribuito a fare la storia, a cambiarla, che hanno saputo mitigare l'irruenza e la ferocia di uomini potenti, che si sono battute contro le ingiustizie sociali e per migliorare le loro condizioni di vita.

Potremmo andare molto lontano nel tempo e ricordare quante di esse hanno avuto un ruolo decisivo, ma ci porterebbe via molto tempo.

Mi limiterò a prendere in considerazione alcune di quelle che nei 150 anni della storia Italiana si attivarono per portare a termine un progetto, un sogno, che seguirono i loro uomini fin sulle barricate, che parteciparono a Roma, a Milano, a Napoli e in tante altre città italiane prima, durante e dopo l'unità d'Italia, che hanno dato un contributo non inferiore a quello degli uomini.

In occasione del centocinquantenario non si può prescindere dal sottolineare che esse ebbero un ruolo rilevante nella costruzione dello stato italiano e, anche se non ebbero visibilità, furono numerose e di diversa estrazione sociale, si dimostrarono determinate, si impegnarono direttamente nelle cospirazioni, nelle lotte, ebbero funzioni organizzative e di sostegno morale e sanitario e, dopo l'unificazione italiana si impegnarono attivamente per il riscatto delle classi disagiate. Tanto per citarne alcune: Giuditta Tavani Arquati, uccisa il 25 ottobre 1867 insieme al marito e ad un figlio a via della Longaretta dove partecipava ad una riunione di patrioti che, mentre Garibaldi prendeva Monterotondo, preparavano una rivolta per liberare Roma.

## REGIONALE CNA PENSIONATI



Colomba Antonietti Porzi che, vestita da bersagliere, fu uccisa durante la difesa di Roma a Porta S. Pancrazio unica donna ad avere un busto fra le statue del Gianicolo.

Marianna de Crescenzo detta "la Sangiovannara" napoletana, animatrice di rivolte e combattente.

Antonietta De Pace nobile pugliese che non fu solo una collaboratrice patriottica ma lottò sempre per i suoi ideali di libertà e giustizia e contro la miseria morale ed economica della società dell'epoca, per l'istruzione specialmente delle donne, unico mezzo, a suo avviso, per riscattare la propria condizione sociale.

Luisa Battistotti Sassi moglie di un artigiano milanese che seguì il marito di barricata in barricata, vestita da uomo, durante le 5 giornate di Milano.

Sono solo alcune fra le tante donne che consegnarono alla storia ed al futuro dell'Italia un patrimonio di valori morali e civili che furono d'esempio nel faticoso percorso dell'unità.

Una storia scritta con inchiostro invisibile, quella di queste donne, ma presenze operate, generose, importanti, che hanno dato contributi diversi si, ma coraggiosi ed innovativi con scelte di libertà, aprendo per le donne una strada chiusa da molti secoli.

Una strada percorsa, nel tempo a venire, da tante altre che

hanno cambiato la maniera di intendere il ruolo delle donne nella politica, nelle scienze, nella cultura.

C'era una volta... Matilde Serao ricordata come giornalista mondana e scrittrice di romanzi, ma quanti la ricordano come editrice del "Giorno" e per aver chiesto, già nei primi anni del '900, alla classe politica del tempo, maggiore educazione morale, dignità e giustizia, per ridare al popolo fiducia nell'onestà.

C'era una volta Maria Montessori, unica donna raffigurata su cartamoneta, di cui si conosce tanto come educatrice ma poco come scienziata, ricercatrice e psichiatra.

C'era una volta... Nilde Iotti c'è ancora Tina Anselmi testimoni di eccellenza della resistenza che pur provenienti da partiti diversi si sono spese per raggiungere obiettivi comuni, modelli di dignità intramontabile e forse irraggiungibile.

Ed ancora Premi Nobel come Grazia Deledda e Rita Levi Montalcini .

Loro e tante altre ancora che scandiscono un secolo e mezzo di emancipazione femminile, simbolo di impegno costante nel lungo cammino verso l'autonomia, a testimonianza di una realtà che, oggi più di ieri, smentisce gli stereotipi correnti che vorrebbero le donne appiattite sulla loro immagine piuttosto che sulla loro mente.

Quante donne sono state e sono tuttora valutate più per l'aspetto fisico che per la competenza, la professionalità, la sensibilità, la disponibilità a spendersi nei rapporti umani specialmente a vantaggio dei più deboli.

Nella diversità dei ruoli si esplica il talento femminile a servizio degli altri, nella normalità del quotidiano, nella complementarietà dei ruoli maschili e femminili.

Avere il coraggio di riconoscere che le donne hanno dato un contributo non inferiore a quello degli uomini alla storia dell'umanità, misura il grado di civiltà di un paese, chi ne calpesta la dignità offende non solo le donne, ma il paese stesso.

"Donna non più oggetto ma soggetto" ha detto il presidente Napolitano nel suo discorso alle donne l'8 marzo.

"Grazie a te donna per essere donna" così Giovanni Paolo II° ha scritto nella lettera del 29 giugno 1995.

Penso che questi esempi di straordinaria determinazione, di impegno e di autonomia siano un bel modo di celebrare il 150° della nostra Repubblica. E a noi mantenere vivo il ricordo di chi ha aperto la strada per lasciare un paese migliore alle donne di oggi e di domani.

Albertina Della Porta



# SPECIALE ASSEMBLEA



## Convenzioni riservate agli associati CNA Pensionati della provincia di Frosinone

Le agevolazioni saranno applicate dietro presentazione della tessera CNA pensionati valida per l'anno in corso.

### **Audika**

Centro AUDIKA di FROSINONE  
Via Aldo Moro, 357 (traversa  
parcheggio ascensore inclinato)  
Tel. 0775/18.55.058

Centro AUDIKA di SORA  
Via XX Settembre, 41  
Tel. 0776/82.41.37

Punti di Assistenza AUDIKA  
Su appuntamento:  
• Tel 0776/82.41.37  
ATINA - Via Dei Sanniti, 479  
PONTECORVO - Via San Giovanni  
Battista  
CASSINO - Viale Dante, 140  
• Tel 0775/18.55.058  
ALATRI - Via Madonna Della  
Sanità  
CEPRANO - Via Gioberti, 24  
ANAGNI - Loc. Osteria Della  
Fontana

*Convenzione  
- da 10% fino al 30% di sconto (1).  
Non cumulabile con altre offerte o  
promozioni in corso.  
- 10% di sconto sugli accessori  
(telefoni amplificati, sveglie amplificate,  
cuffie per la televisione ecc...) escluso il  
materiale di consumo.  
Non cumulabile con altre offerte o  
promozioni in corso.*

### **Okkjo Vision sas**

Di Baliana Paolo & C.  
Via Napoli, 11  
03039 Sora  
Telefono 0776 824361  
Sconto del 20% su tutto il  
materiale ottico richiesto

### **Ottica Barone** di Barone A.P.

Corso Volsci, 112  
03039 Sora  
Telefono e Fax 0776 831553  
Mail otticabarone@yahoo.it  
Sconto del 20% su Occhiali da vista;  
Occhiali da sole; Lenti a contatto;  
Liquidi per lenti a contatto.

### **Studio Fisioterapico Colaiacovo**

Via Giuriati snc  
03039 Sora  
Telefono 333 5788023  
Mail lorj.col@libero.it  
Lo studio fisioterapico Colaiacovo  
offre lo Sconto del 20% sulle sedute  
fisioterapiche.  
Inoltre organizza corsi di ginnastica  
posturale con lo sconto del 20%

### **Erboristeria Simoncelli**

Piazza Santa Restituta, 21  
03039 Sora  
Telefono e Fax 0776 832100  
Cellulare 3396429792

erboristeriasimoncelli@gmail.com  
Sconto 10% e promozioni ad hoc

### **Centro salute e benessere**

Via Vittorio Emanuele III, 47  
(Angolo Piazza Santa Restituta)  
03039 Sora  
Telefono e Fax 0776 832100  
Cellulare 3396429792  
erboristeriasimoncelli@gmail.com  
Sconto 10% e promozioni ad hoc

### **Oltrenatura**

Viale San Domenico, 4  
03039 Sora  
Telefono e Fax 0776 812405  
Cellulare 347 1290895  
Mail manueleoltrenatura@alice.it  
Prodotti fitoterapici ed erboristici  
Dott. Pock sconto 20%; Cosmetica  
acido ialuronico AS Derm sconto  
15%; Tinte ed altri prodotti cosmetici  
sconto 10%; Prodotti per diete,  
tisanoreica sconto 10%  
Prodotti per Ciliaci sconto 10%

### **Salmoiraghi e Vigano'**

Via Napoli, 38 /40  
03039 Sora  
Telefono 0776 823034  
Montature da vista con lenti  
graduate sconto 50%  
Occhiali da sole sconto 30%

**Aggiungi la tua  
attività  
commerciale**

CNA pensionati invita tutte le imprese interessate  
ad aggiungersi all'elenco dei nostri partner a contattarci  
per stipulare la convenzione

30 SETTEMBRE 2011

# REGIONALE CNA PENSIONATI



## “Mestieri Creativi - Trasmissione di capacità”. Corsi organizzati da INNOVA e CNA Frosinone

**INNOVA** - Azienda speciale per la formazione della Camera di Commercio e la CNA di Frosinone, con lo scopo di rilanciare l'Artigianato e facilitare nuovi inserimenti nel mondo del lavoro, hanno messo a punto il progetto “Mestieri Creativi” incentrato sulla trasmissione delle capacità.

**Cosimo Spassiani, presidente dell'Unione Pensionati della CNA di Frosinone:** *l'impegno della nostra associazione nella realizzazione del progetto “Mestieri Creativi” va letto soprattutto nei vantaggi che lo stesso potrà offrire in termini di nuova occupazione specializzata e di creazione di nuove attività economiche. Ringrazio Innova, Azienda Speciale della CCIAA di Frosinone, per aver creduto da subito nella nostra idea di trasferire la conoscenza tecnica di antichi e nobili mestieri verso le nuove generazioni, al fine di non disperdere conoscenze preziose, spesso detenute da maestri artigiani alla fine della loro carriera imprenditoriale, che si trovano nell'assenza di “eredi naturali” che possano proseguire il loro lavoro. Saperi e mestieri che oggi, grazie a tale progetto, potranno essere trasmessi alle giovani generazioni direttamente in azienda attraverso l'affiancamento con i nostri Imprenditori, desiderosi di non veder smarrite capacità tanto rare quanto preziose, anche in termini di possibili nuove attività economiche.*

Il primo percorso formativo è composto da 15 corsi

Denominazione Corso	Durata (ore)
Lavorazione artistica del ferro	147
Decorazione su ceramica	72
Vetreria artistica	70
Doratura	62
Cornici	112
Creazioni floreali per allestimento di ceremonie	74
Calzature ed articoli in pelle 1° modulo	
La Riparazione	112
Calzature ed articoli in pelle 2° modulo	
La realizzazione della scarpa su misura	112
Calzature ed articoli in pelle 3° modulo	
tecniche di lavorazione e di modellatura artistica del cuoio	112
Lavorazione dell'argilla	88
Liuteria	212
Tappezzeria 1° modulo	
La riparazione	192
Tappezzeria 2° modulo	
La realizzazione del salotto	192
Tappezzeria 3° modulo	
La tappezzeria nell'arredamento d'interni	192
Lavorazione del ferro battuto	162

Per maggiori informazioni:  
 Simonetta CECCARELLI  
 Tel 0775 824193 – Fax 0775-823583  
 e-mail: [s.ceccarelli@innova.fr.it](mailto:s.ceccarelli@innova.fr.it)





## “La CNA al servizio dei cittadini”

La CNA di Frosinone, attraverso l'attività del Patronato EPASA e del CAF, offre numerosi servizi gratuiti in ambito di previdenza e assistenza, con l'ausilio di medici e legali convenzionati.

### **Patronato EPASA**

Questi nel dettaglio i servizi offerti (gratuiti per tutti):

- Pensione di vecchiaia e di anzianità
- Invalidità e inabilità
- Invalidità civile, accompagnamenti, legge 104
- Pensione ai superstiti (reversibilità)
- Assegni sociali
- Infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Calcolo di pensione e decorrenze
- Permessi di soggiorno e ricongiunzioni familiari
- Totalizzazione contributi tra gli enti
- Disoccupazioni

### **CAF CNA**

Servizi fiscali (gratuiti per gli associati):

- Compilazione ed elaborazione del Modello 730
- Dichiarazioni RED cheste dall'INPS ai pensionati
- Compilazione dei Modelli I.C.I.
- Calcolo dell'I.S.E.E. indicatore di situazione economica equivalente

Per maggiore informazioni: **CNA Frosinone**

Tel. 077582281

E-mail: [info@cnafrasinone.it](mailto:info@cnafrasinone.it)